

**Guadagnare
Scrivendo con**



We-News

Prestiti Inpdap 70.000 € www.ConvenzioneInpd
A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo
Immediato Online !

Impianto di Riscaldamento Preventivi-Riscaldar
Confronta Preventivi GRATUITI di 3 aziende
della tua zona !

Lettura contatori gas www.energyteam.it
Strumenti HW e SW per la lettura e
consultazione di contatori del gas

Prestiti a Statali www.Prestiter.it
da 5.000€ a 80.000€ a Pensionati e
Dipendenti Pubblici. Richiedi ora.



Annunci Google



Ultime Notizie



SPORT



SPETTACOLO



INFORMATICA



ECONOMIA



BLOCCO GASDOTTO: RISCHIO AUMENTO BOLLETTE DI LUCE E GAS

Nei



Meteo Oggi

La società Althesys, società di ricerca e consulenza che realizza anche l'Irex, l'indice di Borsa delle energie rinnovabili, ha stimato che, se il blocco del gas dalla Libia dovesse protrarsi per un anno, le bollette degli italiani subirebbero in media un aumento dell'8,5%.

Inoltre Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys ha aggiunto che "Valutando che l'import dalla Libia è di 25 milioni di metri cubi al giorno, pari al 12% dei consumi abbiamo calcolato cosa succederebbe se l'Italia, come avvenuto precedentemente con la crisi tra Russia e Ucraina, decidesse di invitare i produttori di energia elettrica a cercare combustibili alternativi.

Una scelta che potrebbe esser fatta per non fermare le industrie e per non chiedere sacrifici ai cittadini sul riscaldamento.

L'effetto sarebbe un aumento del costo di produzione dell'elettricità pari a 20 euro per ogni MegaWatt/h prodotto. Su un anno, considerata l'attuale produzione, provocherebbe un aumento di 800 milioni di euro, pari a circa 32 euro a famiglia, ovvero il 7,6% della bolletta media attuale".

Dopo la chiusura del gasdotto Greenstream dalla Libia (che copre circa il 10% del fabbisogno di gas), intanto Eni assicura che metano non verrà a mancare".

Anche il ministero dello Sviluppo Economico con una nota, ha ribadito che "L'Italia importa gas da diversi Paesi, attraverso un sistema differenziato di fonti e gasdotti, di cui quello libico rappresenta circa un decimo delle attuali forniture.

Il sistema di stoccaggio di gas esistente nel nostro Paese può consentire, in caso di necessità, di avere un'ulteriore riserva per la sicurezza delle forniture".

Intanto è prevista per la giornata di oggi, 23 febbraio, una riunione di emergenza per fare le valutazioni necessarie sulla situazione delle riserve, e sulle eventuali misure necessarie che sarà presieduto dal ministro Paolo Romani.